

## 4 - INDICAZIONI PER IL BILANCIO DI PREVISIONE 2008 E PER LA PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE

Per passare da quelli che sono gli impegni dell'amministrazione assunti all'inizio del mandato ai risultati occorre ripercorrere il processo di programmazione, di gestione e di valutazione che si attiva all'interno del Comune di Pinerolo. Ogni anno

- il Consiglio comunale approva il **bilancio pluriennale e annuale** con annessa **Relazione previsionale e programmatica**;
- la giunta approva un **Piano esecutivo di gestione** che indica all'apparato amministrativo quali sono gli obiettivi da perseguire;
- ci sono momenti intermedi di valutazione, ma è soprattutto in sede di **bilancio consuntivo** che si valuta il raggiungimento degli obiettivi.

Elemento di novità di questo secondo Bilancio di genere è proprio il tentativo di meglio correlare il processo di programmazione e di valutazione del raggiungimento degli obiettivi con le politiche per le pari opportunità; in questo capitolo si individuano delle aree di miglioramento (che emergono dall'analisi dei documenti di programmazione o dalle analisi statistiche) al fine della stesura dei documenti programmatici e in particolar modo del Bilancio di previsione 2008.

### 4.1 Gli impegni dell'amministrazione per il 2006-2011

Il programma del Sindaco per il quinquennio del suo mandato contiene un **capitolo specifico sulle pari opportunità** che viene interamente riportato.

"I partiti e i movimenti politici della coalizione si impegnano a promuovere la partecipazione delle donne alla vita politica in modo da porre i presupposti per raggiungere una presenza paritaria qualificata di entrambi i sessi nel consiglio e nella giunta e nella altre cariche di rilievo pubblico.

La prospettiva di genere dovrà essere trasversale a tutte le politiche, ivi comprese quelle dei servizi e del welfare, in linea con l'impegno avviato con il *Bilancio di genere* redatto dalla precedente amministrazione. Le donne sono interlocutrici importanti dei servizi e, a partire dal loro ascolto, si



prevede la promozione di servizi di cura adeguati alle esigenze della popolazione femminile, secondo una logica di conciliazione che, insieme alla qualità della vita, favorisca l'impegno delle donne nel mondo del lavoro e nella sfera pubblica, con una particolare attenzione alle situazioni di disagio, dove possono risultare soggetti maggiormente vulnerabili.

Sarà compito del nuovo Consiglio comunale istituire con tempestività la Commissione pari opportunità."

Inoltre, in altri punti, il Programma del Sindaco e della sua amministrazione affronta tematiche relative alle pari opportunità, sia con impegni più marcatamente politici sia con impegni legati allo svolgimento dell'attività amministrativa.

In relazione alla **composizione della giunta** si dichiara "...La presenza qualificata di donne sarà accettata e vista, non tanto in rispetto di un astratto principio di *quote*, quanto piuttosto nel riconoscimento che il pensiero e le capacità professionali ed esistenziali di cui esse possono essere portatrici rende la loro presenza essenziale nella costruzione del mondo comune."

A proposito delle modalità di relazione tra amministrazione, forze politiche e movimenti si sostiene che "i partiti e i movimenti politici della coalizione si impegnano a **promuovere la partecipazione delle donne alla vita politica** in modo da raggiungere tendenzialmente una presenza paritaria qualificata di entrambi i sessi nel consiglio e nella giunta".

Per quanto attiene al funzionamento della macchina comunale si ricorda che "...anche per quanto riguarda l'**organizzazione dell'amministrazione comunale** vanno perseguiti **obiettivi di pari opportunità e di tutela delle lavoratrici.**"

Trattando della valorizzazione e potenziamento dello Sportello unico per le attività produttive ci si impegna a rafforzare il servizio "*Mettersi in proprio*, per sostenere chi vuole avviare un'attività imprenditoriale, con particolare riferimento all'**imprenditoria femminile** e giovanile".

Per quanto riguarda i servizi culturali si riporta l'intero capoverso.

"In questi anni si è creata una rete cittadina della e per la cultura, che ha consentito la realizzazione di numerosissime iniziative di rilievo, sia a gestione diretta, sia tramite il partenariato con organizzazioni del territorio. Temi centrali sono stati, tra gli altri, la pace e "**le città delle relazioni**". Questa rete va mantenuta e potenziata, con una sottolineatura caratterizzante sui temi delle pari opportunità e dell'integrazione tra culture".

Del capitolo riservato alle **Relazioni di cittadinanza** si riporta la parte iniziale. "Per rispondere alle profonde esigenze emerse nella comunità locale in merito ai temi dell'integrazione sociale e delle pari opportunità, è intenzione dell'amministrazione assegnare la delega specifica ad un assessorato sulle Relazioni di cittadinanza che operi in stretta collaborazione con... la commissione pari opportunità in considerazione dell'importanza del ruolo svolto dalle donne a favore dei processi di integrazione "

Nel paragrafo **I tempi della città** si dice "La nuova amministrazione dovrà promuovere un'azione di coordinamento degli orari dei servizi cittadini tesi al miglioramento della qualità della vita con una particolare attenzione alle famiglie e agli anziani".

In relazione agli impegni che sono stati evidenziati, vengono definiti degli **indicatori per valutare il raggiungimento degli obiettivi riportati nella tabella** e per ciascuno di essi si individua il valore assunto nel 2004 (anno del primo bilancio di genere) e 2006 (nuova amministrazione) e si individuano le aree di miglioramento per la programmazione 2008/2010.

Indicatore	
N. di donne in Consiglio comunale	2004: 3 su 30 2006 : vengono elette 4 donne su 30. Due vengono nominate assessori e ne restano 2 su 30
N. donne presidenti di Commissione consiliare	2004 : 1 su 6 - Pres. Commissione pari opportunità 2006 : 1 su 6 - Pres. Commissione pari opportunità
N. di donne in giunta	2004 : 1 su 8 2006 : 4 su 10
N. donne che ricoprono altre cariche di rilievo pubblico	Nei 10 consorzi cui partecipa il Comune di Pinerolo, vi sono 2 donne presidenti di consorzio e 1 donna presidente di consiglio di amministrazione
Istituzione con tempestività della Commissione pari opportunità	Nel 2006, a 4 mesi dalle votazioni è stata costituita la Commissione
Obiettivi di pari opportunità nell'organizzazione della macchina comunale e di tutela delle lavoratrici	Non sono presenti obiettivi specifici nella Relazione revisionale e programmatica Non c'è un settore incaricato del perseguimento delle politiche delle pari opportunità <b>AREA DI MIGLIORAMENTO 2008</b>
% di aspiranti imprenditrici del progetto Mettersi in proprio	Il 43% di donne da quando è stato attivato il servizio.  Non sono presenti obiettivi espliciti nella Relazione previsionale e programmatica, ma il servizio è attento alle tematiche delle pari opportunità come si vede dall'indicatore.
Mantenimento e potenziamento della rete della e per la cultura sui temi delle pari opportunità	Non sono presenti obiettivi espliciti nella Relazione previsionale e programmatica, anche se molte attività vengono svolte direttamente dal servizio (vedi cap.3).
Relazioni di cittadinanza che operi in stretta collaborazione con la commissione pari opportunità	Sono previsti interventi sul tema dell'immigrazione , della relazione fra infanzia e nidi, nella stesura del progetto sociale afferente al contratto di quartiere di Pzza Foro Boario.
Tempi delle città	Area di miglioramento 2008

## 4.2 Il Bilancio di previsione 2007 e le possibili aree di miglioramento

La Relazione previsionale e programmatica 2007/2009 contiene un unico obiettivo esplicito sulle tematiche delle pari opportunità : Obiettivo 2.15 che prevede per il 2007 la Redazione di un secondo Bilancio di genere che, *ovviamente*, è stato raggiunto.

Il piano esecutivo di gestione per il 2007, che è il documento con cui si definiscono gli obiettivi che i dirigenti del comune devono raggiungere a seguito della Relazione revisionale e programmatica, non contiene altro obiettivo di pari opportunità che quello della stesura del Bilancio di genere.

Si individua, pertanto, come **area di miglioramento**, un maggior raccordo fra i documenti di programmazione: dal programma del Sindaco per arrivare alla gestione dei progetti relativi alle pari opportunità.

Inoltre, sarà necessario intensificare i processi di dialogo e di partecipazione fra l'Ente comunale ed i soggetti del mondo economico ed associativo destinatari delle politiche di genere nel contesto cittadino, a partire da un uso più capillare e selettivo del bilancio di genere.

Si invitano pertanto i cittadini, le associazioni, i sindacati, i gruppi politici, ecc. a fornire sin d'ora una valutazione sull' *utilità* del documento rispetto alle proprie aspettative nei confronti dell'ente, nonché spunti e suggerimenti per il suo miglioramento.

Come conclusione di tutte i dati elaborati in questa pubblicazione vengono riassunte alcune **ulteriori aree di miglioramento che sono particolarmente sensibili al genere**, che nel corso del testo sono state indicate e che andranno prioritariamente affrontate nella programmazione pluriennale.

### Aree di approfondimento e di miglioramento 2008-2011

- Salute, povertà e vulnerabilità sociale in un'ottica di genere, in collaborazione con il Ciss e l'Asl
- Analisi del livello di istruzione e del mondo del lavoro delle donne e definizione di politiche di sostegno
- Conoscenza delle problematiche legate alla Sicurezza delle donne e attività di pertinenza comunale in raccordo con Polizia stradale e Carabinieri
- Analisi dell'uso dei trasporti e del bisogno di trasporto, in un'ottica di genere, per definire politiche di intervento adeguate.

### Hanno collaborato

**Magda Zanoni**, Assessore al Bilancio e Patrimonio

Il gruppo di progetto dell'Amministrazione comunale: **Eleonora Cacciotto, Ornella Campra, Silvia Provera, Egle Sales**.

Il personale comunale che ha fornito i dati.

**Luigi Puddu**, Professore ordinario Facoltà di Economia Università di Torino, promotore della Convenzione fra il Comune di Pinerolo e l'Università.

**Massimo Pollifroni**, Professore associato Dipartimento di Economia aziendale – Facoltà di Economia Università di Torino che ha seguito la convenzione stipulata fra il Comune di Pinerolo e l'Università per l'erogazione di due borse di studio e coordinato i due vincitori del bando: **Francesca Lombardo e Alessio Monari**.

**Carmela Scandizzo e Giuseppe Chiappero**, Ordine dei Dottori Commercialisti di Torino, Ivrea e Pinerolo.

**Alessandra Bruna**, Collegio dei Ragionieri e Periti Commercialisti di Torino.

**Silvia Balocco**, progettista che ha supportato l'ufficio ragioneria nella predisposizione della documentazione per partecipare al Bando regionale.

### Si ringraziano

**Aldo Milanese**, Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Torino, Ivrea e Pinerolo

**Cesare Ferrero**, Collegio dei Ragionieri e Periti commerciali di Torino che credono in questi strumenti innovativi.

**Gaetana Cipriani** che ha fornito i dati relativi al Ciss.



## Il Bilancio di Genere di Pinerolo 2007

Predisporre un Bilancio di Genere è uno sforzo per la struttura comunale, che richiede un **lavoro di integrazione e coordinamento**, ma esso è ampiamente ripagato in termini di **trasparenza del bilancio** e per gli effetti che può determinare sulle politiche comunali.

È un'esperienza di **miglioramento continuo della qualità**: il primo bilancio di genere del 2005, pur sperimentale, è stato fortemente impattante sulla cittadinanza e sul livello amministrativo. Questa seconda stesura ha fatto tesoro del lavoro precedente e delle esperienze che si sono concretizzate in questi ultimi anni anche a livello provinciale, regionale, nazionale.

L'aspetto più innovativo della stesura del 2007 è il tentativo di **inserire la logica di genere in tutte le fasi di definizione e controllo delle politiche comunali**, ricordando agli amministratori e al personale comunale che le politiche possono essere più o meno sensibili al genere, ma non sono quasi mai neutre.

Sicuramente non si risolvono tutti i problemi delle cittadine di Pinerolo con la stesura del Bilancio di genere; **i problemi quotidiani delle donne, a volte drammatici**, delle giovani donne pinerolesi senza lavoro, delle donne con il carico della cura della famiglia, delle donne sole e anziane sulla soglia della nuova o vecchia povertà, delle donne che subiscono violenza, ma anche discriminazioni più sottili nel mondo del lavoro (solo per fare degli esempi) **non si risolvono con una bacchetta magica**, ma queste donne hanno il **diritto di chiedere che il Comune sia disponibile e attento ai loro bisogni** ed è responsabilità degli amministratori dotarsi di strumenti di conoscenza che li aiuti a prendere le migliori decisioni per la qualità della vita di tutti, uomini e donne.

### UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

È situato all'ingresso del Palazzo Comunale, P.zza Vittorio Veneto 1,  
e ha i seguenti recapiti:

Numero verde: 800.734218 - Fax : 0121.374285

E.mail: [urp@comune.pinerolo.to.it](mailto:urp@comune.pinerolo.to.it) - Telefono : 0121-361325

ORARIO : lunedì - mercoledì : 9,00 - 12,30 / 14,30 - 16,00

martedì - giovedì - venerdì : 9,00 - 12,30

Il sito del comune è <http://www.comune.pinerolo.to.it>